SALMASTRO

Festival letterario | Cervia | 2026

A cura della Biblioteca comunale Maria Goia
Direzione artistica Giancarlo Dini

Sabato 21 Novembre

Anteprima dedicata a Grazia Deledda
Sento tutta la modernità della vita
Ore 18.30 - Cinema Sarti

Conferenza con **Dino Manca**, professore di Filologia italiana presso l'Università di Sassari.
A seguire, apericena offerta ai partecipanti a cura di **Cucina Sorriso**.
Alle **20.30**, presentazione del film '**Quasi Grazia**' tratto dall'omonimo libro di Marcello Fois, alla presenza del regista **Peter Marcias** e dell'attrice **Ivana Monti**.
A cura dell'**Associazione "Grazia Deledda, una Nobel a Cervia"** con il contributo della **Regione Emilia Romagna - ERCultura**, in collaborazione con Rosaterapia, BCC Ravennate, Forlivese e Imolese, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Ingresso gratuito

Lunedì 21 Dicembre

Spettacolo teatrale con **Alessandro Vanoli**
Scusate c'è uno storico in sala?
Ore 20:45 - Teatro comunale

Giocare e ridere con la storia. La storia non ha a che fare con le date. O meglio non si ferma lì. La storia ha a che fare col dubbio: è a quello che serve. Il dubbio applicato a una vertigine di tempo. A partire dal classico "voi dove eravate quando..."? il pubblico viene chiamato a costruire lo spettacolo con "uno storico in sala".

A seguire, incontro con l'autore **Alessandro Vanoli**
Storia di Natale (Laterza, 2026)

C'era una volta il Natale. Anzi, c'è ancora: solo che c'è da così tanto tempo che non ne conosciamo più la storia. Sapremmo dire perché il Natale si celebra proprio il 25 dicembre? O cosa c'entrano Stonehenge, le feste di Dioniso e i regali dei Saturnali romani con il presepe e le luci sull'albero?
Alessandro Vanoli ci propone di fare un lungo viaggio alla scoperta delle tante storie che hanno inventato il Natale: dalla Natività ai Magi, da San Nicola alla Befana, dal solstizio d'inverno a Babbo Natale. Una storia sorprendente e divertente, fatta di riti antichissimi e tradizioni di famiglia. Perché sotto le lucine c'è molto più di quanto immaginiamo. E fa ancora meraviglia.
Alessandro Vanoli, storico, scrittore e divulgatore, è esperto di storia mediterranea. Collabora con la RAI e con il "Corriere della Sera". Per Laterza è autore, tra l'altro, di Oriente. Una storia (2025), finalista al Premio Strega Saggistica 2026.

Lunedì 11 Gennaio

Incontro con l'autore **Francesco Zani**

Come ti difendi (Mondadori, 2026)

Ore **20:45** - Teatro comunale

Gli anni Settanta un borgo di pescatori. Sergio e Armando cercano una strada che li porti a diventare chi sono, fino agli anni Duemila. Sergio, ultimo erede di una dinastia di pescatori di tonni del mar Adriatico, porta il peso ineluttabile del mestiere di famiglia. Armando, giovane promessa del tennis, consuma i campi alla ricerca di uno spazio per sentirsi libero. Due uomini che crescono a una grande distanza, dibattendosi come pesci nella rete della provincia sonnacchiosa. Intorno, un paesaggio pieno di voci, personaggi, colori che fanno apparire un paese di poche strade grande quanto il mondo. Quasi un coro felliniano, ad animare la storia su cui svetta il memorabile Messico, e interroga i protagonisti, «Ma tu, come ti difendi?». L'autore inventa una voce e reinventa un luogo con incantata e ruvida sapienza, come se il mondo ricominciasse da lì, da lui.

Venerdì 22 Gennaio

Spettacolo teatrale con **Federica Fabiani, Rossana Mola, Rita Pelusio**

Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce

Ore **20:45** - Teatro comunale

1932. Decimo anno dell'era fascista. Milano. Un gruppo di ragazze lancia un'idea, per gioco, quasi per sfida: giocare a calcio. Fondarono così la prima squadra di calcio femminile italiana. Gli organi federali assecondarono l'iniziativa, consentendo loro di allenarsi, ma non però di giocare in pubblico. Inoltre dovevano usare un pallone di gomma e non di cuoio, indossare la gonna non i pantaloncini, passare la palla solo rasoterra e in porta dovevano far giocare dei ragazzini adolescenti. Tutto questo per preservare le loro "capacità riproduttive". Nonostante ciò la loro avventura... La loro epopea è raccontata con ironia e leggerezza da un trio di attrici che, mischiando comicità e narrazione, ci mostra come, pur a distanza di tanti anni e di tante battaglie, certi pregiudizi siano duri a morire.

Sabato 30 Gennaio

Spettacolo teatrale con **Max Paiella**

C'era una volta... "Favole Italiane"

Ore **20:45** - Teatro comunale

Dove sono nate, e dove sono finite le favole che abbiamo ascoltato dalla mamma la sera prima di coricarci, oppure quelle raccontate dal nonno, o quelle che abbiamo letto sul nostro primo libro, magari "fiabe italiane" di Italo Calvino? Quando parliamo di fiabe, è impossibile capire chi ne sia stato l'autore, perché le favole nascono dalla voce di chi le racconta. E poi si sono diffuse con un meraviglioso, e sconosciuto, percorso: le fiabe non hanno tempo e non hanno autori, perché, cambiate, arricchite, arrangiate hanno un autore comune: il popolo. La voce e la chitarra del "cantattore" del ruggito del coniglio ci portano in giro in una carrellata comica poetica per il mondo delle fiabe con riferimenti e collegamenti con l'attualità storica e politica.

Il **Festival letterario Salmastro** è un invito a vivere la letteratura oltre le pagine, attraverso un percorso che intreccia il pensiero critico e l'espressione artistica. Con film, spettacoli teatrali e incontri con gli autori esploreremo la letteratura nelle sue diverse forme.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

Per info e prenotazioni contatta la Biblioteca al numero **0544-979384**

o inquadra il **qr-code** oppure visita **www.comune.cervia.ra.it/it/page/169420**

Per chi desidera incontrare artisti e autori prima dell'evento:

Aperitivo Salmastro dalle ore **19:30** presso il locale **Micro** a 13 euro

Prenotazione obbligatoria contattando il locale al numero 348-3122492

COMUNE DI CERVIA

Biblioteca di Cervia "Maria Goia"

Dire Fare

Grazia Deledda UNA NOBEL A CERVIA